



COMUNE DI PISA
Consiglio Comunale

**OGGETTO: MISURE PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE,
DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DEL CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO
IN VIDEOCONFERENZA**

Art. 1 Oggetto

Il presente atto disciplina lo svolgimento in videoconferenza delle riunioni del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dell'Ufficio di Presidenza.

La modalità della riunione in videoconferenza si rende necessaria per favorire il funzionamento degli organi e organismi sopra citati nel rispetto degli artt. 21, co. 1 bis, e 26, co. 1 bis, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

La sede delle riunioni è da considerarsi presso la casa comunale in Palazzo Gambacorti, Via degli Uffizi, 1 Pisa, ancorché i partecipanti non siano fisicamente presenti bensì collegati in videoconferenza.

Art. 2 Principi

Il presente atto viene adottato per favorire l'utilizzo di strumenti e modalità che consentano di armonizzare le esigenze connesse allo svolgimento dell'attività degli organi e organismi di cui all'articolo precedente, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, effettività, regolarità delle riunioni, nonché di partecipazione.

Art. 3

Sistema di videoconferenza

Le riunioni del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dell'Ufficio di Presidenza potranno svolgersi anche in via telematica tramite videoconferenza, utilizzando anche strumenti software reperibili sul mercato, per quanto possibile di libera fruizione e senza oneri aggiuntivi per l'ente, purché rispondano ai seguenti requisiti e condizioni:

- a) consentire l'applicazione dei principi di cui all'art. 2;
- b) consentire la partecipazione sincrona ed in tempo reale di tutti i soggetti legittimati o comunque indicati nel presente atto;
- c) consentire il riconoscimento di tutti i soggetti legittimati;
- d) assicurare la possibilità di intervento di ciascun soggetto legittimato nel corso della seduta, nei limiti ed alle condizioni di cui al presente atto;
- e) consentire, all'occorrenza, l'espressione del voto da parte di ciascun soggetto legittimato;
- f) garantire la registrazione audio e video delle sedute, nonché la verbalizzazione delle sedute.

Art. 4

Svolgimento delle riunioni

Le riunioni del Consiglio Comunale iniziano nel giorno, data e ora di cui alla convocazione, inviata secondo quanto previsto dal vigente Regolamento e attraverso sistemi e piattaforme già in uso. Per lo svolgimento, si procede come segue:

- a) il Presidente invita tutti i soggetti legittimati a collegarsi alla piattaforma telematica in uso, utilizzando le proprie credenziali personali (user ID e password);
- b) a seguito del collegamento, ciascun consigliere sarà identificato per appello nominale e riconoscimento facciale da parte del Segretario Generale (o suo sostituto) e dovrà, pertanto, attivare la propria videocamera;
- c) il Presidente, a seguito delle verifiche sul quorum da parte del Segretario Generale, dichiara aperta la seduta, dà lettura dell'ordine del giorno e nomina gli scrutatori;
- d) la riunione si svolge secondo l'ordine del giorno;
- e) i Consiglieri intervengono secondo quanto previsto dall'articolo 6 del presente disciplinare;
- f) il Presidente, unitamente agli scrutatori, verifica la persistenza del numero legale durante la riunione, considerando la particolare modalità di svolgimento;
- g) a seguito dell'esame di quanto iscritto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Le riunioni del Consiglio Comunale si svolgono in diretta streaming, con pubblicazione della registrazione e inserimento degli atti sul sito web dell'ente.

Le riunioni delle Commissioni si svolgono di norma in diretta streaming e la relativa pubblicità sarà assicurata in modo sincrono, con pubblicazione della registrazione audio e video al loro svolgimento, mentre in casi eccezionali la relativa pubblicità sarà assicurata in modo asincrono, con pubblicazione della registrazione audio e video successivamente al loro corso.

Le riunioni della Conferenza dei Capigruppo sono registrate ma non vengono rese pubbliche, salvo diversa decisione della conferenza stessa.

Le riunioni dell'Ufficio di Presidenza, in via generale, non sono registrate e non vengono rese pubbliche. Durante tutte le riunioni la telecamera dovrà rimanere sempre accesa e dovrà essere riconoscibile il soggetto partecipante.

Non sono ammessi simboli, scritte o manifesti di alcun genere sullo sfondo o nella icona che richiamino a partiti politici o movimenti o che siano utilizzati quale propaganda.

Art. 5

Svolgimento in modalità "misto"

Le riunioni del Consiglio Comunale potranno svolgersi in modalità mista ossia con alcuni consiglieri e consigliere presenti in aula ed altri ed altre collegati in via telematica.

La seduta del Consiglio comunale convocato in modalità mista si terrà in presenza presso la casa comunale in Palazzo Gambacorti, Via degli Uffizi, 1 Pisa, con la possibilità, per i soli consiglieri e consigliere autorizzati a partecipare ai lavori da remoto, collegati in videoconferenza.

Le riunioni del Consiglio Comunale iniziano nel giorno, data e ora di cui alla convocazione, inviata secondo quanto previsto dal vigente Regolamento e attraverso sistemi e piattaforme già in uso.

La presenza del consigliere o della consigliera s'intende mantenuta fin tanto che il collegamento rimane attivo. La videocamera dovrà essere tenuta collegata per mantenere adeguati livelli di comunicazione da e verso tutti i presenti; in occasione del voto, di intervento o su indicazione del o della Presidente ciascun consigliere e consigliera collegato da remoto attiverà il microfono.

Sono autorizzati a partecipare alle sedute del Consiglio Comunale da remoto collegandosi, in videoconferenza, anche da luoghi diversi dalla sede istituzionale in Palazzo Gambacorti, attraverso la piattaforma informatica in uso i consiglieri e le consigliere, e gli assessori e le assessore, il Sindaco, altri soggetti convocati/invitati che al momento dello svolgimento della seduta siano risultati "positivi" a virus per i quali la legge vieta lo spostamento, soggetti affetti da malattie comportanti lo stato di fragilità ai sensi della

normativa vigente come previsto dalla legge o in caso di malattie virali certificate riconducibili a COVID o malattie pandemiche nonché per coloro che siano impossibilitati a partecipare per motivi istituzionali o per motivi eccezionali di lavoro certificate o autocertificate, impreviste o non procrastinabili che impediscano, data la lontananza o la durata della permanenza per motivi lavorativi, il ritorno in presenza nel Comune in tempo utile.

Il Presidente, il Segretario Generale, o chi legalmente li sostituisce, il Dirigente del Consiglio comunale, gli Uffici di supporto alla verbalizzazione, alla comunicazione e diffusione in streaming, partecipano alle sedute del Consiglio comunale in presenza.

Il o la Presidente può disporre in ogni momento verifiche della presenza effettiva dei Consiglieri e delle Consigliere collegati da remoto, nelle modalità ritenute più opportune. Resta altresì salvo il diritto dei consiglieri e delle consigliere di chiedere la verifica in ogni momento del numero legale al Presidente o alla Presidente.

a) Validità delle sedute

Il numero dei consiglieri che chiedono di partecipare da remoto non può superare i 17 componenti computando a tal fine anche il sindaco, diversamente la riunione si svolgerà in videoconferenza.

b) Presenza dei Consiglieri e validità della votazione

I consiglieri e le consigliere che chiedono di partecipare da remoto, stante una delle condizioni sopra esposte, dovranno inviare una e-mail di richiesta nella quale dichiareranno di essere in una delle condizioni sopra enunciate. Tale e-mail da inviare all'indirizzo istituzionale del Presidente del Consiglio dovrà arrivare almeno entro le ore 09.00 della giornata precedente durante la quale si svolge la seduta del Consiglio comunale se antimeridiana o entro le ore 14.00 del giorno precedente in caso di seduta pomeridiana.

Nelle sedute consiliari che si protraggono per più giorni consecutivi, la scelta della modalità di partecipazione da parte dei consiglieri, innanzi ricordata, dovrà essere comunicata almeno ventiquattro ore prima dall'ora fissata nell'avviso di convocazione e non più modificata.

I consiglieri e le consigliere che non forniranno alcuna autocertificazione o certificazione per la mancata partecipazione al consiglio comunale saranno considerati "in presenza".

La Consigliera, il Consigliere sarà autorizzato dal Presidente che valuterà la richiesta anche con l'ausilio dei Vice Presidenti. La Consigliera, il Consigliere, potrà partecipare da remoto solo quando avrà ricevuto, nella sua casella di posta istituzionale, invito di collegamento alla Seduta di Consiglio e sarà cura del/della Presidente ammettere la relativa presenza in aula virtuale. In nessun caso il o la consigliera potrà accedere all'aula virtuale del Consiglio, senza aver ricevuto formale comunicazione con il link per il collegamento.

L'identificazione dei Consiglieri presenti da remoto viene effettuata:

- mediante verifica dell'accesso e della costanza del collegamento alla piattaforma telematica, effettuati dal consigliere tramite user ID e password personale fornito a ciascun consigliere dall'Amministrazione Comunale;
- dal riconoscimento visivo e/o vocale del singolo consigliere per appello nominale riconoscimento da parte del Segretario Generale o suo sostituto.

Ai fini della gestione dei lavori della sala durante il Consiglio comunale in modalità mista e per consentire all'Ufficio di Presidenza, a tutti i Consiglieri e Consigliere presenti in aula o da remoto, al Segretario generale, al personale della Direzione Consiglio comunale di seguire con chiarezza interventi e operazioni di voto sarà allestita una postazione microfonata alla quale sarà allacciato il collegamento telematico che consentirà ai partecipanti e alle partecipanti da remoto di essere ascoltati e di ascoltare e seguire i lavori della seduta. La via di comunicazione in entrata nel sistema di aula sarà autorizzata esclusivamente dal o dalla Presidente della seduta anche avvalendosi del personale di supporto; pertanto ai consiglieri e alle consigliere che parteciperanno ai lavori da remoto sarà disabilitato il microfono salvo diversa disposizione del o della Presidente di seduta. La telecamera dei consiglieri e delle consigliere partecipanti da remoto dovrà essere mantenuta costantemente collegata; il o la Presidente di seduta potrà disporre in qualunque momento la disabilitazione della telecamera.

c) Votazioni e presentazione di atti e/o emendamenti

La votazione degli atti avverrà in aula con la gestione dell'applicativo in dotazione e per coloro che sono collegati da remoto avverrà simultaneamente alla votazione in aula, secondo quanto previsto dall'articolo 7 del presente disciplinare.

La votazione sarà aperta e chiusa dal presidente del consiglio; finite le operazioni di voto il o la presidente della seduta darà lettura del risultato della votazione (il personale di segreteria di seduta provvederà ad aggiungere "a mano" le espressioni di voto dei consiglieri e delle consigliere collegati da remoto, se impossibilitati all'utilizzo dell'applicativo).

Dovrà essere cura di ciascun partecipante da remoto assicurare un luogo fisico di partecipazione con le dovute garanzie di esclusività, decoro, riservatezza e stabilità di collegamento internet, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del presente disciplinare.

I consiglieri e le consigliere presenti alla seduta da remoto potranno presentare atti o emendamenti, secondo quanto previsto da regolamento vigente, tramite e-mail all'indirizzo istituzionale del Presidente del Consiglio e della segreteria del consiglio.

Le votazioni a scrutinio segreto, in mancanza di apposita piattaforma informatica che garantisca la segretezza, non si potranno svolgere con consiglieri collegati da remoto.

d) Modalità di partecipazione per i consiglieri e le consigliere

Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia le Consigliere che i Consiglieri presenti in aula che quelli/quelle collegati da remoto; queste/questi ultimi si potranno allontanare e assentare dalla seduta, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del presente disciplinare.

I consiglieri e le consigliere che al momento dello svolgimento della seduta sono presenti in aula presso la casa comunale in Palazzo Gambacorti dovranno:

- confermare il momento della loro presenza alla seduta avvicinando, come di consueto la tessera di riconoscimento nella base microfono;
- partecipare alla seduta telematica creata sulla piattaforma in uso in modo da poter interagire con i partecipanti collegati da remoto;

- portare a conoscenza di tutti i consiglieri e le consigliere eventuali atti nati in aula, emendamenti o altri documenti, secondo quanto previsto da regolamento vigente. La innanzi detta documentazione sarà inserita contestualmente nel sistema applicativo in dotazione;
- effettuare le operazioni di voto e la richiesta di "parola" usando la postazione messa a disposizione nella casa comunale in Palazzo Gambacorti;
- avvicinare la tessera di riconoscimento al momento dell'uscita dall'aula se questa avviene prima della fine della seduta, scollegandosi dalla piattaforma in uso;
- attenersi scrupolosamente alle norme igieniche-sanitarie vigenti. e) Scrutatori

Gli scrutatori saranno nominati secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente disciplinare.

Art. 6 Partecipazione

Le prerogative di ciascun Consigliere restano fissate dal vigente Regolamento, secondo quanto di seguito previsto, in relazione alle esigenze della riunione in videoconferenza. La partecipazione è garantita, come da disposizioni del presente atto:

- a) dalla disponibilità della documentazione relativa alla seduta;
- b) dalla presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno ed argomenti;
- c) dall'intervento diretto durante lo svolgimento dei lavori
- d) dalle comunicazioni via chat.

Salvo quanto disposto dall'articolo seguente e, in generale, dal presente atto, per la disponibilità della documentazione relativa alla seduta, così come per la presentazione di atti ispettivi, mozioni, ordini del giorno ed argomenti si seguono le consuete regole e modalità.

Il Presidente concede il diritto di parola in base all'ordine del giorno ed alle prenotazioni attraverso la chat e, coadiuvato dal Segretario Generale e dall'Ufficio di segreteria, controlla la durata degli interventi e regola la discussione.

Allo spirare del tempo fissato per ciascun intervento, il Presidente toglie l'audio al consigliere, così come in tutti i casi di interventi senza prenotazione o di inserimento indebito nella discussione o, comunque, di disturbo allo svolgimento dei lavori.

Per esigenze di certezza, immediatezza e fluidità dello svolgimento della riunione, la chat deve esser utilizzata solo per:

- a) prenotare il proprio intervento, indicando unicamente 'Mi prenoto' successivamente all'inserimento da parte del Presidente, tramite l'Ufficio di segreteria, dell'oggetto della discussione.
- b) comunicare il proprio allontanamento, temporaneo o definitivo, secondo quanto stabilito dal presente atto;
- c) richieste strettamente necessarie allo svolgimento della seduta.

Art. 7 Validità della riunione e delle deliberazioni

Per la validità della seduta e delle eventuali deliberazioni, si procede secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento.

Qualora durante la riunione fosse accertata la mancanza del numero legale, il presidente la sospende per 15 minuti, comunicando sia a voce che in chat la sospensione e l'orario di ripresa.

Per le votazioni, si procede con il sistema applicativo in dotazione: ciascun consigliere è tenuto a dichiarare la propria presenza o meno alle operazioni di voto e manifestare chiaramente la propria posizione, tra le seguenti:

- a) 'sono favorevole'
- b) 'sono contrario'
- c) 'mi astengo'
- d) 'non partecipo alla votazione'.

Nei casi di problema di assenza o difficoltà di collegamento dipendente da cause riconducibili all'ente:

- a) se la seduta deve ancora iniziare, si tenta la soluzione del problema e, trascorsi trenta minuti dall'orario di convocazione ufficiale, il Presidente procede all'appello e dispone secondo il vigente Regolamento del Consiglio Comunale.
- b) se la seduta è iniziata regolarmente, ma uno o più consiglieri non riescono a rispondere ad un appello, ad intervenire o ad esprimere il proprio voto, possono rivolgersi telefonicamente ai numeri indicati prima della seduta. Se ciò non avviene, il Presidente prega la regia di chiamare i Consiglieri in difficoltà; in caso di mancata risposta, i Consiglieri vengono considerati assenti. In presenza di molteplici assenze di collegamento, il Presidente sospende momentaneamente l'attività in corso; se, trascorsi 30 minuti, il problema persiste, il Presidente decide sentito l'Ufficio di Presidenza, tenuto conto dell'attività in corso di svolgimento e facendo risultare a verbale le decisioni prese.
- c) In fase di votazione, se i Consiglieri non riescono ad esprimere il voto con il sistema applicativo in dotazione potranno esprimerlo mediante votazione verbale, o con alzata di mano, o visivamente con espressione di voto.

Nei casi di problema di assenza o difficoltà di collegamento non dipendente da cause riconducibili all'ente, ma al singolo consigliere:

- a) in questi casi, il consigliere avverte tempestivamente il Presidente di trovarsi disponibile ma impossibilitato a collegarsi o a ri-collegarsi; la seduta prosegue alle condizioni di cui al Regolamento, fatta salva la possibilità, da parte del Presidente, sentito l'Ufficio di presidenza e tenuto conto anche del numero di consiglieri che hanno rappresentato difficoltà, di sospendere la seduta per 15 minuti per consentire al/ai consigliere/i di trovare una soluzione del problema.

Art. 8 Allontanamento e assenza

Ciascun Consigliere è tenuto ad adottare un comportamento decoroso, corretto e rispettoso dell'Assemblea e di quanti assistono ai lavori con applicazione dell'art. 32 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Al fine di consentire una adeguata verifica sulle presenze ed evitare disagi dovuti alla momentanea difficoltà o assenza di collegamento o altra causa comunque impediente la possibilità di presenziare alla riunione, deve comunicare i propri movimenti durante i lavori.

- Ciascun Consigliere, senza interrompere lo svolgimento dei lavori, deve comunicare nella chat: a)
il proprio allontanamento temporaneo nonché il proprio rientro;
b) il proprio allontanamento definitivo, annunciando la chiusura del collegamento.

Ciascun Consigliere, qualora possibile, comunica preventivamente al Presidente la propria assenza alla riunione. Il Presidente ne dà atto nelle comunicazioni di servizio a seguito dell'apertura della riunione. Durante tutta la riunione è obbligatorio tenere attiva la telecamera, tranne per comprovati e temporanei motivi eccezionali.

Il Consigliere sarà considerato presente, anche ai fini della validità della seduta o della votazione, qualora disattivi momentaneamente telecamera e/o microfono nei casi sopra richiamati, salvo problemi di connessione.

Per ragioni di decoro e per evitare il prodursi di discussioni sull'opportunità di ostensione di simboli, stemmi, scritte, foto e simili, non è consentito esporre immagini di sfondo di alcun tipo, sia a telecamera attiva che in caso di disattivazione della funzione video.

Qualora il Consigliere lo ritenga necessario od opportuno in relazione alle condizioni del luogo nel quale si trova durante la seduta in videoconferenza, è possibile utilizzare un semplice sfondo bianco per coprire il campo di ripresa della telecamera o una foto che ritragga il soggetto stesso senza simboli o scritte.

Qualora si contravvenga alle disposizioni di cui ai commi precedenti, il Presidente provvede secondo quanto disposto dall'art. 32 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, disponendo nei confronti dei singoli interessati, per i casi più gravi, l'interruzione del collegamento alla seduta.

Art. 9 Scrutatori

Il Presidente, a seguito della dichiarazione di apertura della seduta, nomina gli scrutatori, che dichiarano contestualmente la propria presenza e accettazione dell'incarico, i quali dovranno coadiuvarlo nella verifica del numero legale e degli esiti delle votazioni: per questo motivo, dovranno sempre assicurare la loro presenza e dovranno registrare ogni allontanamento nella chat.

Art. 10 Iter Atti e verbalizzazione

Salvo le diverse previsioni del presente atto, l'iter amministrativo degli atti resta disciplinato dalle disposizioni vigenti e viene gestito in base ai sistemi gestionali in uso agli uffici dell'ente.

Per la verbalizzazione delle votazioni, il Segretario registra l'espressione di voto, tramite sistema applicativo in dotazione.

Per la verbalizzazione delle sedute si procede in via ordinaria.

Art. 11 Commissioni Consiliari

Le sedute delle Commissioni consiliari potranno svolgersi in modalità di videoconferenza nei casi di cui all'art. 21, co. 1 bis del vigente Regolamento del Consiglio Comunale per comprovati motivi.

Il Presidente del Consiglio può disporre la revoca della convocazione della seduta.

Sarà cura del Presidente di Commissione, attraverso la piattaforma telematica, assicurare:

- a) presenza e riconoscimento dei consiglieri:

il Presidente invita tutti i soggetti legittimati a collegarsi alla piattaforma telematica in uso, utilizzando le proprie credenziali personali (user ID e password);

a seguito del collegamento, ciascun consigliere sarà identificato per appello nominale e riconoscimento facciale da parte del Presidente e quindi dovrà attivare la propria videocamera ed il proprio microfono.

b) la verifica della validità della seduta e delle votazioni:

il Presidente, a seguito delle verifiche sul quorum da parte del Segretario, dichiara aperta la seduta e dà lettura dell'ordine del giorno;

per le votazioni, si procede con appello nominale ed i consiglieri votanti dovranno esprimersi utilizzando una delle espressioni seguenti, per non ingenerare confusione e disguidi:

- a) 'sono favorevole'
- b) 'sono contrario'
- c) 'mi astengo'
- d) 'non partecipo alla votazione'.

Qualora non sia possibile per il commissario esprimere il voto a voce, è possibile utilizzare la chat oppure a video esponendo la propria intenzione di voto per scritto.

Il segretario annota l'espressione di voto, quindi, verificati i quorum, il Presidente comunica l'esito della votazione.

c) la gestione della riunione e la partecipazione dei soggetti legittimati:

la riunione si svolge secondo l'ordine del giorno;

Il Presidente concede il diritto di parola in base all'ordine del giorno ed alle prenotazioni attraverso la chat e, coadiuvato dal Segretario, controlla la durata degli interventi e regola la discussione.

Il presidente toglie l'audio al consigliere in tutti i casi di protrazione dell'intervento oltre il termine previsto, interventi senza prenotazione o di inserimento indebito nella discussione o, comunque, disturbo allo svolgimento dei lavori.

Per esigenze di certezza, immediatezza e fluidità dello svolgimento della riunione, la chat deve esser utilizzata solo per:

- a) prenotare il proprio intervento, indicando unicamente 'Mi prenoto
- b) comunicare il proprio allontanamento, temporaneo o definitivo;
- c) richieste strettamente necessarie allo svolgimento della seduta, con esclusione di mozioni e ordini del giorno.

se non è fissato un orario di chiusura, a seguito dell'esame di quanto iscritto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Possono inoltre partecipare ai lavori delle commissioni con diritto di parola ma non di voto i capigruppo ed un solo uditore in rappresentanza dei gruppi non presenti nella commissione. d) la registrazione della riunione: la riunione sarà registrata in cloud e trasmessa in diretta streamig.

e) la relativa verbalizzazione:

il segretario provvederà a redigere il verbale come in caso di seduta ordinaria, inoltrandolo al Presidente per la firma.

f) la pubblicità della riunione:

il file audio/video della seduta sarà pubblicato sul sito dell'ente.

g) le attestazioni di presenza dei singoli consiglieri a fini amministrativi:

a seguito dell'accertamento della presenza, si seguono le modalità ordinarie, con l'invio della scansione del documento firmato e, ove non possibile, con e-mail da parte del Presidente e/o del segretario, cui seguirà l'invio del documento.

Art. 12 Partecipazione del Sindaco e degli Assessori

Alle riunioni di cui al presente atto possono partecipare il Sindaco e gli Assessori, secondo le disposizioni del vigente Regolamento.

Art. 13 Gettoni di presenza

La partecipazione alle riunioni di Consiglio Comunale e di Commissione consiliare, regolarmente convocate e svolte, danno diritto alla percezione degli emolumenti previsti dalla vigente normativa, alle condizioni da questa previste.